

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 (UNO) POSTO DI DIRIGENTE TECNICO AGRO-FORESTALE (CODICE: AVEPA_CONCORSO_2023_03)

Chi è e cosa fa AVEPA?

L'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA) è un ente strumentale istituito dalla Regione del Veneto. Dal 2002 è Organismo Pagatore degli aiuti, dei premi e dei contributi comunitari, nazionali e regionali nel settore agricolo e dal 2017 anche Organismo Intermedio per la gestione del Programma Regionale FESR.

La nostra Agenzia ha una sede centrale a Padova e sette sedi provinciali sul territorio regionale (Sportelli Unici Agricoli) e conta circa 460 dipendenti.

Trasparenza, semplificazione e innovazione sono i principi che ci guidano nell'attuazione delle politiche di sviluppo comunitarie e regionali.

Vogliamo creare valore per il territorio e per le imprese, erogando con tempestività e correttezza gli aiuti e i contributi FEAGA, FEASR, FESR e gli aiuti regionali. Lo facciamo utilizzando strumenti e tecnologie di ultima generazione, valorizzando le persone e lavorando costantemente per essere un'organizzazione snella, efficiente ed accessibile.

Cosa ti offre AVEPA?

L'AVEPA offre un'opportunità lavorativa dinamica e stimolante in un ambiente professionale e fortemente orientato all'innovazione, in cui l'attenzione alle persone e al loro sviluppo è fondamentale.

Avrai la possibilità di creare valore per le imprese e il territorio lavorando per l'attuazione delle politiche di sviluppo comunitarie, oltre a quelle nazionali e regionali.

Avrai l'opportunità di avere un ruolo determinante in un contesto in cui innovazione, approccio lean e lavoro di squadra sono molto apprezzati.

Chi stiamo cercando?

Siamo alla ricerca di un Dirigente che lavorerà nell'ambito di una struttura tecnica inserita nell'Unità dei Controlli dell'Organismo Pagatore; riferirà ad un Dirigente di Area e/o al Direttore dell'Agenzia; avrà la responsabilità di gestire e guidare la propria struttura ed i propri collaboratori allo scopo di garantire l'applicazione delle strategie e delle linee di indirizzo aziendali per il raggiungimento degli obiettivi collegati agli interventi previsti dalle politiche comunitarie, nazionali e regionali in ambito agricolo.

Per un maggior dettaglio rinviamo all'annesso al presente bando di concorso (**Annexo 01**).

PROCEDURA DI SELEZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

La sede di lavoro di prima assegnazione del candidato vincitore è presso la Sede dell'Agenzia situata nella provincia di Verona. Qualora si procedesse allo scorrimento della graduatoria degli idonei, la sede di lavoro potrà essere una delle sedi dell'AVEPA situate nelle province di Padova, Belluno, Treviso, Venezia, Rovigo, Vicenza e Verona.

ART. 1 RUOLO DIRIGENZIALE COMPITI, CONOSCENZE E COMPETENZE

I compiti dei Dirigenti sono individuati dall'art. 18 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i., nonché dal Regolamento regionale per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi del 31/5/2016, n. 16.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di organizzazione e del personale dell'AVEPA, al Dirigente delle Aree funzionali, delle Strutture temporanee e di progetto e dei Settori è attribuita posizione analoga rispettivamente al Dirigente regionale di Direzione, di Struttura temporanea e di progetto e di Unità organizzativa così come definita nella legge regionale n. 54/2012.

Per l'efficace svolgimento dei propri compiti il dirigente dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche e competenze attitudinali, in conformità a quanto stabilito dalle Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica, adottate con il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28/09/2022 in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 80/2021, che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) **Conoscenze tecniche:**

- politica agricola comunitaria e politiche di sviluppo rurale; normativa comunitaria, statale e regionale nei settori agricolo e forestale;
- sistemi di finanziamento e rendicontazione della politica agraria comunitaria;
- sistema di gestione e controllo dei regimi di aiuto comunitario;
- gestione dei Fondi comunitari gestiti dall'AVEPA, in particolare FEAGA e FEASR;
- elementi dei sistemi informativi territoriali e telerilevamento in agricoltura;
- ordinamento e funzioni dell'AVEPA;
- strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- Diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

b) **Competenze attitudinali:**

- **soluzione dei problemi:** individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, al fine di focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci e coerenti con il contesto di riferimento;

- **gestione dei processi:** strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali e temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da raggiungere;
- **visione strategica:** leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare strategie e obiettivi da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria organizzazione;
- **sviluppo dei collaboratori:** riconoscere i bisogni e valorizzare le caratteristiche, le risorse e i contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;
- **guida del gruppo:** coordinare il gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra, anche a distanza;
- **promozione del cambiamento:** accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità;
- **decisione responsabile:** riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione; assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori;
- **orientamento al risultato:** definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica;
- **gestione delle relazioni interne/esterne:** gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni e esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

Ai fini della valutazione delle competenze attitudinali saranno predisposte prove scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo la metodologia dell'*Assessment Center*.

Un maggior dettaglio dell'inquadramento, dei compiti e delle mansioni è rinvenibile nell'annesso al presente bando di concorso (**Annexo 01**).

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti dal presente bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda dal presente bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro¹.

REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 verrà effettuata al momento dell'immissione in servizio);
4. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché' coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.² Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale³, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

REQUISITI SPECIFICI

Per partecipare al concorso è altresì necessario, ai fini dell'ammissione, che i candidati possiedano entrambi i seguenti requisiti specifici previsti dall'art. 23 della Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e s.m.i. e dall'art. 9 del Regolamento regionale 31/5/2016, n. 1, in coerenza con l'art. 19, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001:

1. 5 (cinque) anni di comprovata esperienza professionale nella Pubblica Amministrazione, in enti di diritto pubblico o privato, maturati in qualifica corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla qualifica dirigenziale o alla qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale. L'esperienza professionale richiesta può essere sostituita dal comprovato esercizio della libera professione o di altre attività professionali di particolare qualificazione;
2. possesso di uno dei diplomi di laurea ed equipollenti, conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario ovvero di uno dei diplomi (laurea specialistica o laurea magistrale)

¹ Art. 2, comma 8 del D.P.R. n. 487/1994.

² Art. 2 del D.P.R. n. 487/1994.

³ Art. 3 del D.P.R. n. 313/2002.

delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009:

- Scienze agrarie;
- Scienze e tecnologie agrarie;
- Scienze forestali;
- Scienze forestali ed ambientali;
- Scienze naturali;

in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato⁴ indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

3. Patente di guida non inferiore alla categoria "B".

La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e/o specifici richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dal concorso, come stabilito dall'articolo 5 del presente bando di concorso.

È facoltà dell'AVEPA disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove concorsuali, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3 **PUBBLICAZIONE DEL BANDO, PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, **A PENA DI ESCLUSIONE, esclusivamente in via telematica tramite il Portale unico del Reclutamento (d'ora in poi portale inPA)**. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati **entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale inPA**. Tale termine è perentorio.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione prorogherà il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Al portale inPA si accede tramite SPID, CIE, CNS o Eidas. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere obbligatoriamente in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale riconducibile univocamente allo stesso.

Il candidato, al momento dell'accesso, dovrà compilare on line il proprio curriculum vitae come previsto dalla normativa attualmente vigente.⁵

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal portale inPA.

⁴ Articolo 4, comma 2, lettera g) del D.P.R. n. 487/1994.

⁵ Art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'invio della domanda. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente revocate e prive d'effetto.

L'AVEPA non è responsabile del mancato ricevimento, da parte del candidato, delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 **DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE**

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- i propri dati anagrafici;
- la cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio richiesto dal presente bando, indicandone la data di conseguimento e l'istituto o l'Università che lo ha rilasciato, oltre alla votazione ottenuta;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale a lui intestato per eventuali comunicazioni unitamente ad un recapito telefonico. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati;
- la percentuale di invalidità per l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva⁶;
- i candidati diversamente abili devono specificare, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari in relazione al proprio handicap che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione alla procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova;
- i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), come previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, devono specificare, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di ausili e/o tempi aggiuntivi, in funzione del proprio DSA che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di

⁶ Articolo 2, comma 2-bis della Legge n. 104/1992.

- riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il DSA determina in funzione della procedura selettiva. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o la concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
 - l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

I candidati dovranno allegare alla domanda on line, nella sezione intitolata "Allegati", i documenti richiesti dal **portale inPA**.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione, il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando, la mancata partecipazione all'eventuale preselezione - salvo quanto previsto dal successivo art. 8 - o ad una delle prove concorsuali, nonché la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il candidato sia incorso nella compilazione della domanda, comportano l'esclusione dal concorso.

ART. 6 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle modalità di effettuazione delle prove concorsuali (e dell'eventuale prova preselettiva), alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il portale inPA, con valore di notifica, e sul sito dell'AVEPA.

Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione al concorso, il calendario e la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) e i relativi esiti. Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul portale inPA. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

L'Amministrazione non procederà ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

ART. 7 PROCEDURA E SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

La procedura è articolata nelle seguenti fasi concorsuali:

- a) **una eventuale prova preselettiva** che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale;
- b) **prima prova scritta tecnica**, che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale;
- c) **seconda prova scritta tecnico attitudinale**, che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale;
- d) **prova orale attitudinale**, che sarà svolta in presenza;
- e) **valutazione dei titoli**, che sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, al termine delle prove orali.

La Commissione esaminatrice, esaurite le fasi sopra elencate, elabora la graduatoria finale con l'applicazione di eventuali diritti di preferenza dichiarati nella domanda di ammissione dal candidato, e la trasmette al Dirigente del settore competente in materia di risorse umane per la verifica della regolarità della procedura.

L'AVEPA assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità ad appositi spazi per l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Commissione esaminatrice⁷, a mezzo posta elettronica certificata riconducibile univocamente al candidato, entro 5 (cinque) giorni dalla data di pubblicazione delle prove, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerlo alla data prefissata per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione alla Commissione esaminatrice⁸, pena la decadenza, entro la data stabilita per l'effettuazione del colloquio, recapitando alla stessa idonea documentazione probatoria. La Commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata la mancata presenza al colloquio, può disporre, a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva.

Lo spostamento della data di cui ai precedenti capoversi, non trova applicazione per lo svolgimento della prova situazionale ("Discussione di gruppo a ruoli liberi") di cui all'articolo 10 del presente bando di concorso.

L'AVEPA si riserva la possibilità di effettuare l'eventuale prova preselettiva e le prove scritte nella stessa giornata. In tale caso ne sarà data notizia pubblicando apposito avviso sul portale inPA almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento delle stesse, con indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla.

⁷ La comunicazione e la documentazione probatoria devono essere inviate al seguente indirizzo: concorsi@avepa.it indicando nell'oggetto "IMPOSSIBILITÀ PARTECIPAZIONE CONCORSO COD 2023_03".

⁸ La comunicazione e la documentazione probatoria devono essere inviate al seguente indirizzo: concorsi@avepa.it indicando nell'oggetto "IMPOSSIBILITÀ PARTECIPAZIONE CONCORSO COD 2023_03".

ART. 8 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 80 (ottanta), si procederà alla preselezione dei candidati. Con avviso pubblicato sul portale inPA saranno date le comunicazioni riguardo allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo di futuro inquadramento, consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle conoscenze tecniche specifiche richieste dall'art. 1, punto a) del presente bando di concorso.

Dalla preselezione sono esonerati e ammessi alla prova scritta i seguenti candidati:

- a) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%⁹;
- b) coloro che al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda sono dipendenti dell'AVEPA¹⁰ con almeno cinque anni di effettivo servizio, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i **primi 50 (cinquanta) candidati più eventuali ex aequo**, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla prova preselettiva - o qualora il numero delle domande sia inferiore al limite previsto per l'effettuazione della preselezione, alla prova scritta - e che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario come sopra indicati, ad eccezione degli esonerati e di coloro ai quali, prima dello svolgimento della prova, sia effettuata comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) del presente articolo che danno diritto all'esonero dalla prova preselettiva. Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, l'Amministrazione escluderà il candidato dal concorso.

ART. 9 PROVE SCRITTE

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 7, ai candidati ammessi a svolgere la prova scritta sarà data comunicazione, con le modalità di cui all'articolo 6 del presente bando di concorso, almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della stessa, con indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla.

Prima prova scritta tecnica

La prova consisterà nella stesura di un elaborato diretto ad accertare le conoscenze e le competenze

⁹ Articolo 2, comma 2-bis della Legge n. 104/1992.

¹⁰ Art. 2 della L.R. n. 9/2023 che ha modificato l'art. 5 della L.R. n. 31/1997.

tecniche specifiche rispetto ad uno o più quesiti negli ambiti e nelle materie di cui all'articolo 1 del bando anche in relazione alla soluzione di uno o più casi finalizzati all'individuazione di soluzioni adeguate e coerenti.

Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone di massimo di 30 (trenta) punti.

Seconda prova scritta tecnico attitudinale

La prova consisterà nell'analisi di un caso gestionale in ambito lavorativo ed è volta ad accertare le conoscenze tecniche e le competenze attitudinali di cui all'articolo 1 del presente bando di concorso. Per la valutazione della prova scritta la Commissione dispone di massimo di 30 (trenta) punti.

I candidati per essere ammessi alla prova orale dovranno conseguire in entrambe le prove scritte un punteggio minimo di 24/30¹¹.

Le prove scritte si svolgeranno esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale. Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione esaminatrice concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La Commissione esaminatrice assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

Durante lo svolgimento delle prove scritte si applicherà tassativamente quanto prescritto dal D.P.R. n. 487/1994.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove scritte nei giorni e nella sede stabilita, qualunque sia la motivazione, saranno esclusi dalla procedura, ferme restando le misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

ART. 10 PROVA ORALE

Ai candidati ammessi a svolgere la prova orale sarà data comunicazione, con le modalità di cui all'articolo 6 del presente bando di concorso, almeno 20 (venti) giorni prima dello svolgimento della stessa, con indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla.

La prova orale attitudinale è composta da due prove situazionali: una **Discussione di gruppo a ruoli liberi** ed una **Interview simulation**, finalizzate alla rilevazione delle competenze attitudinali di cui all'articolo 1 del presente bando di concorso. In questa sede potranno essere oggetto di approfondimento gli aspetti inerenti alla motivazione individuale posti alla base dell'assunzione del ruolo dirigenziale.

Nella prova orale sarà attribuito un punteggio in trentesimi e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 24/30¹².

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento¹³:

¹¹ Art. 8, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003

¹² Art. 8, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003

¹³ Articolo 37 D.Lgs. n. 165/2001.

- della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della conoscenza della lingua inglese.

L'**accertamento** della lingua inglese e l'uso di strumenti e delle applicazioni informatiche più diffuse darà luogo unicamente ad un **giudizio di idoneità**.

La prova orale sarà svolta in presenza, e in caso di impossibilità a svolgerla in tale modalità, potrà essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di svolgere le prove attitudinali in assenza di pubblico, in un ambiente neutro e privo di condizionamenti esterni, così da garantire il contatto diretto tra la Commissione ed i candidati in assenza di elementi di disturbo provenienti dall'ambiente esterno.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione tramite il Portale unico del reclutamento InPa.

L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'Amministrazione.

L'AVEPA, al termine delle prove orali, pubblicherà nel portale "inPA" uno specifico avviso, indicando il termine perentorio di 15 (quindici) giorni entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione la documentazione in formato digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda di partecipazione.

ART. 11 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Successivamente all'espletamento delle prove orali la Commissione effettua la valutazione dei titoli.

Ai seguenti titoli, che non siano già valutati per l'ammissione al concorso e che dovranno essere dichiarati in modo puntuale e dettagliato dai candidati, sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di **5 (cinque) punti** così ripartiti:

a) Titoli di studio e abilitazioni: massimo 1 (uno) punto complessivo:

Saranno valutati:

- master universitario di I° livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso: 0,1 punti per ciascuno;
- master universitario di II° livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso: 0,2 punti per ciascuno;
- DS (diploma di specializzazione post lauream) in materie attinenti al posto messo a concorso: 0,3 punti;
- DR (dottorato di ricerca post lauream) in materie attinenti al posto messo a concorso: 0,5 punti;

- abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso: 0,2 punti;
- altro diploma di laurea (DL) ovvero altra laurea specialistica o magistrale attinente al posto messo a concorso: 0,2 punti.

b) Esperienza professionale, titoli di carriera e di servizio: massimo 3 (tre) punti complessivi:

Saranno valutati:

- rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale, sono valutati con un punteggio di 0,20 punti per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di 1 punto complessivo;
- esperienze professionali maturate con incarichi di Posizione Organizzativa o Elevata Qualificazione o di Alta Professionalità sono valutate con un punteggio di punti 0,20 per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 1 punto;
- rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con incarichi di natura dirigenziale, sono valutati con un punteggio di 0,20 punto per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 2 punti.

Non saranno comunque valutati, ai fini della presente lettera, i periodi che rilevano come requisito di partecipazione, ai sensi dell'articolo 2 del presente bando di concorso.

c) Curriculum professionale redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.: massimo 1 (uno) punto complessivo.

Per la valutazione del Curriculum saranno valutabili titoli non valutati nelle altre categorie.

Ai fini dell'attribuzione dei titoli di cui alla precedente lettera b):

1. i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni;
3. in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4. qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio o di fine, un solo giorno del mese, in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno;
5. ai fini del punteggio è valutabile solo il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione.

ART. 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, sarà composta da n. 5 (cinque) membri effettivi, così composta:

- n. 3 (tre) membri esperti nelle conoscenze tecniche richieste all'articolo 1, punto a) del presente bando di concorso;
- n. 2 (due) membri esperti nella valutazione delle competenze attitudinali richieste dall'articolo 1, punto b) del presente bando di concorso.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 95 (novantacinque) punti, così suddivisi:

- a) prima prova scritta massimo 30 (trenta) punti;
- b) seconda prova scritta tecnico attitudinale massimo 30 (trenta) punti;
- c) prova orale attitudinale massimo 30 (trenta) punti;
- d) valutazione dei titoli massimo 5 (cinque) punti.

ART. 13 GRADUATORIA

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma del voto conseguito nelle prove scritte, dal voto conseguito nella prova orale e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

La Commissione Esaminatrice formula la graduatoria finale, formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza di legge, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm ii¹⁴. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti alla data di scadenza del bando e dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'AVEPA procederà a pubblicare sul portale inPA apposito avviso di avvenuta pubblicazione della graduatoria finale sul proprio sito istituzionale.

Dalla data di approvazione decorre il termine biennale di validità di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs n. 165/2001.

Durante il periodo di vigenza della stessa, l'AVEPA si riserva la facoltà di:

- procedere all'assunzione di ulteriori candidati, in ordine di graduatoria;
- di utilizzare la graduatoria, entro il termine biennale di validità previsto dall'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs n. 165/2001, anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali dell'Agenzia, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione. Il candidato, che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per un'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato.

¹⁴ L'elencazione delle preferenze e delle precedenza di legge ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm ii è rinvenibile all'annesso al presente bando di concorso (Annesso 01).

ART. 14 ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

ART. 15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse o comunque correlate al procedimento di pubblica selezione.

I dati non saranno soggetti a diffusione se non nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa.

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.avepa.it/trattamento-dati>.

ART. 16 ACCESSO AGLI ATTI

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui al D.P.R. n. 184/2006 e D.Lgs. n. 33/2013 sono assolti mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA¹⁵.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alle modalità di svolgimento del concorso si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e, in via residuale e integrativa, le norme

¹⁵ Art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994.

regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2144 dell'11 luglio 2003 che disciplinano la materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivo e in qualunque momento, di sospendere, interrompere, revocare, annullare o di non dar corso alla procedura di cui al presente provvedimento.

Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: **concorsi@avepa.it**, inserendo all'inizio dell'oggetto: **AVEPA_CONCORSO_2023_03**

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è: Luciano Zampini - Responsabile dell'ufficio Gestione risorse umane, organizzazione, sviluppo e sicurezza.

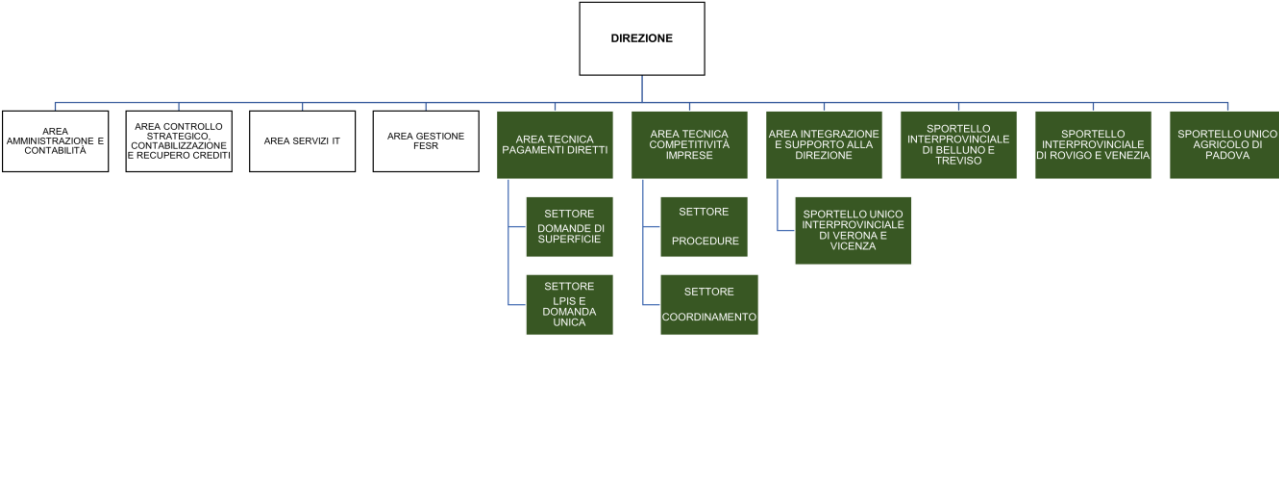
Il Dirigente
Area Amministrazione e contabilità
Chiara Contin

Annesso 01

Sezione 1 – Chi stiamo cercando?

Dirigente tecnico agro-forestale

JOB DESCRIPTION

TITOLO DELLA POSIZIONE	DIRIGENTE TECNICO AGRO-FORESTALE
FINALITÀ	
La figura professionale ricercata dirigerà una struttura tecnica inserita nell’Unità dei Controlli dell’Organismo Pagatore; riferirà ad un Dirigente di Area e/o al Direttore dell’Agenzia.	
ORGANIGRAMMA	
 <pre> graph TD DIREZIONE[DIREZIONE] DIREZIONE --- AREA_AMM[AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ] DIREZIONE --- AREA_CTRL[AREA CONTROLLO STRATEGICO, CONTABILIZZAZIONE E RECUPERO CREDITI] DIREZIONE --- AREA_SERV[AREA SERVIZI IT] DIREZIONE --- AREA_GEST[AREA GESTIONE FESR] DIREZIONE --- AREA_TEC1[AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI] DIREZIONE --- AREA_TEC2[AREA TECNICA COMPETITIVITÀ IMPRESE] DIREZIONE --- AREA_INT[AREA INTEGRAZIONE E SUPPORTO ALLA DIREZIONE] DIREZIONE --- SPORTELLO_BELL[SPORTELLO INTERPROVINCIALE DI BELLUNGO E TREVISO] DIREZIONE --- SPORTELLO_ROV[SPORTELLO INTERPROVINCIALE DI ROVIGO E VENEZIA] DIREZIONE --- SPORTELLO_PAD[SPORTELLO UNICO AGRICOLO DI PADOVA] AREA_TEC1 --- SETTORE_SUPER[SETTORE DOMANDE DI SUPERFICIE] AREA_TEC1 --- SETTORE_LPIS[SETTORE LPIS E DOMANDA UNICA] AREA_TEC2 --- SETTORE_PROC[SETTORE PROCEDURE] AREA_TEC2 --- SETTORE_COORD[SETTORE COORDINAMENTO] AREA_INT --- SPORTELLO_VIC[SPORTELLO UNICO INTERPROVINCIALE DI VERONA E VICENZA] </pre>	
UNITÀ CONTROLLI OP	

ATTIVITÀ

Il dirigente sarà chiamato a guidare la propria unità aziendale organizzando al meglio le risorse umane, strumentali e finanziarie per gestire le attività di competenza. Al link [“Articolazione degli uffici - Avepa”](#) sono indicate le principali attività che fanno capo alle unità organizzative dell’Agenzia.

JOB PROFILE

Il ruolo presuppone un’ottima capacità di pianificazione e forte inclinazione al raggiungimento degli obiettivi e al lavoro di squadra. Sono richieste capacità individuali di analisi e *problem-solving* al fine di offrire soluzioni tempestive e la puntuale gestione delle scadenze. Le responsabilità principali del ruolo sono:

- contribuire alla definizione e realizzazione delle strategie aziendali,
- garantire l’applicazione delle linee di indirizzo aziendali relative agli interventi previsti dalle politiche comunitarie, nazionali e regionali in ambito agricolo,

- assicurare che le linee guida strategiche siano rispettate e che i risultati siano raggiunti,
- gestire e sviluppare il personale assegnato,
- promuovere l'innovazione, l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e la cultura della qualità per migliorare processi e procedure,
- mantenere le relazioni e promuovere la collaborazione, l'interscambio e la comunicazione con le altre unità organizzative per contribuire all'efficienza dell'Agenzia,
- gestire il rapporto con i beneficiari e gli interlocutori istituzionali.

Sezione 2 – Inquadramento professionale in AVEPA

Il trattamento normativo ed economico che verrà applicato agli assunti del concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dirigente delle Funzioni locali, come integrato dal C.C.D.I. per i dirigenti dell'AVEPA.

STIPENDIO TABELLARE	
Valore in euro per 13 mensilità	
Area della Dirigenza delle Funzioni Locali	€ 45.260,77
Retribuzione di posizione minima prevista dal C.C.D.I. attualmente vigente	€ 30.835,81

Vengono inoltre corrisposte:

- una retribuzione di risultato, definita ed erogata sulla base del C.C.D.I. vigente e del sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'AVEPA;
- l'indennità di vacanza contrattuale.

Sezione 3 – Formazione della graduatoria finale di merito

Come stabilito all'articolo 15 del bando di concorso la Commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale di merito tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza che operano ex lege. Nello specifico la Commissione procederà osservando quanto stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94. Si riporta il comma 4 dell'articolo 5 del citato DPR.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le

professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore età anagrafica.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94, con riferimento alla qualifica messa a concorso, si rende noto che il differenziale tra i generi alla data del 31 dicembre 2022 non è superiore al 30% e pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) del citato articolo.